



AZIENDA USL FROSINONE

Osservatorio di Ricerca e Studio Età Evolutiva e Adolescenziale

Sede: Azienda USL di Frosinone
Comprensorio polifunzionale di via A.Fabi
Palazzina P- Ala sud - Piano Terra

RELAZIONE RIASSUNTIVA ATTIVITA' ORSEA ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

Per il secondo anno l'attività dell'ORSEA segue l'andamento organizzativo della scuola, facendo propria anche la strutturazione dal mese di settembre al mese di giugno. Questa che presentiamo risulta quindi essere la rendicontazione delle attività che hanno accompagnato l'anno scolastico e la pausa estiva coincide con la fine e l'inizio delle nuove attività per l'anno scolastico 2011-2012. Per il secondo anno, parte dell'attività dell'ORSEA, ed il particolare modo il progetto UNPLUGGED, è rientrata nella progettualità del PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2010-2012, sulla base del Piano Nazionale della Prevenzione 2010 – 2012. Tutto il Piano operativo di prevenzione attuato dall'ORSEA rientra, in ogni caso, nei compiti di istituto e nella programmazione europea ed italiana dettata da GUADAGNARE SALUTE. A conferma di questa affermazione ci sono i contenuti della seconda Manifestazione Nazionale di Guadagnare Salute, che si è tenuta a Venezia il 21 e 22 giugno 2012, dal titolo: Le sfide della promozione della Salute – dalla sorveglianza agli interventi sul territorio. L'ORSEA si occupa solo della promozione di salute a scuola, ma le tematiche prioritarie contenute nel programma Guadagnare Salute, ci sono tutte. Da quest'anno l'altra sostanziale novità è la strutturazione, a livello aziendale, del coordinamento del Piano di Prevenzione Regionale, che ripercorre le indicazioni organizzative fornite dalla Regione Lazio. Dobbiamo registrare che questo livello di coordinamento aziendale è solo agli inizi, per cui non si è ancora strutturata una collaborazione piena ed un confronto sui modelli operativi e organizzativi, per cui, per ora, l'ORSEA ha proseguito l'attività con il proprio modello organizzativo, sostanzialmente di tipo trasversale ai dipartimenti e orizzontale rispetto alle responsabilità. Quest'anno comincia a farsi sentire la relativa mancanza di un ricambio tra gli operatori: siamo sempre di meno, mentre i compiti istituzionali permangono e le modalità organizzative interne ai vari servizi non si sono modificate. Vale a dire che bisogna svolgere la stessa mole di lavoro degli anni precedenti con minor personale e minori risorse, con le stesse modalità organizzative, gli stessi riferimenti alle norme e agli standard forniti dalla Regione Lazio e dallo Stato, senza che si sia messo mano ad una riorganizzazione complessiva delle ASL che possa permettere di far fronte alle esigenze di salute con strumenti organizzativi più consoni alle necessità. Quello che ci permettiamo di affrontare è che, di fronte alle esigenze di risparmio, fermo restando le prerogative di salvaguardia, tutela, prevenzione e cura della salute pubblica, non si può sperare di mantenere gli stessi standard di prestazioni a fronte di minore risorse e senza disporre di una adeguata organizzazione che comporta una riflessione sui Livelli Essenziali di Assistenza, sulla promozione delle reti professionali, sulla revisione del modello organizzativo e sulla funzione della sanità pubblica.

L'Azienda Sanitaria di Frosinone ha sostanzialmente recepito questa necessità di cambiamento della struttura organizzativa, senza peraltro poter procedere ad una vera e propria riorganizzazione complessiva dei servizi, compito proprio degli organismi politici nazionali e regionali, permettendo sostanzialmente la compresenza di due livelli organizzativi, l'uno di tipo funzionale gerarchico,

l'organizzazione dell'azienda, i dipartimenti, l'articolazione dei servizi, l'altro di tipo funzionale progettuale e per problematiche di età, legato alla risoluzione di problematiche di salute della popolazione trasversali all'organizzazione tradizionale, con la promozione delle reti professionali.

Questo resoconto si configura come parte del complesso delle attività di prevenzione promosse dalla ASL di Frosinone nell'ambito del più generale Piano Regionale di Prevenzione, assumendo altresì altri obiettivi non espressamente previsti nel PRP ma insiti nell'attività istituzionale di molti dei servizi territoriali (compiti di istituto), quali l'educazione affettivo relazionale sessuale, i centri di informazione e consulenza, l'integrazione scolastica diretta sia verso i diversamente abili che verso gli stranieri, i temi della sicurezza, ecc.. Per molti versi, alcune linee di attività dell'ORSEA proposte per la promozione di salute nell'ambito scolastico, costituiscono anticipazioni e/o complementi necessari all'attività di prevenzione codificata attraverso l'adozione del PRP, così come la forma organizzativa di coordinamento trasversale tra i servizi, l'ORSEA appunto, costituisce un modello unico, che si avvicina molto al modello organizzativo previsto in ambito regionale per la linea di attività 2.9.5. e che riguarda l'adozione del progetto UNPLUGGED. Sono stati infatti costituiti, a cascata, gruppi di lavoro trasversali ai servizi in ciascuna ASL per la realizzazione dell'obiettivo di salute specifici, ma solo, al momento, nella ASL di Frosinone, questa metodologia è stata anticipata dal modello organizzativo dell'ORSEA. L'ORSEA, comunque, non si identifica con il solo obiettivo 2.9.5., né con gli altri 3 obiettivi indicati, ma riassume in sé tutti i progetti di promozione di salute attivati nelle scuole e diretti sia agli studenti che ai Docenti, al personale ATA e ai genitori degli studenti.

1. La valutazione del ministero della Salute dei risultati ottenuti dalla Regione Lazio nell'applicazione del Piano Regionale di Prevenzione

Dai primi giorni di settembre è disponibile la valutazione effettuata dal Ministero della Salute rispetto ai risultati dichiarati dalla Regione Lazio nel totale dei progetti inseriti nel Piano di Prevenzione Regionale. Riportiamo integralmente il documento finale di attestazione del giudizio positivo:



GIUDIZIO DI SINTESI:

In conformità a quanto stabilito al punto 7.2 "Certificazione per gli anni 2011-2012" dell'Intesa Stato Regioni del 10 febbraio 2011 di adozione del "Documento per la valutazione dei Piani regionali di prevenzione 2010-2012", si attesta che il Piano regionale di prevenzione della Regione Lazio soddisfa il criterio di valutazione esplicitato nella suddetta Intesa, ovvero "la Regione verrà certificata se, per almeno il 50% dei programmi/progetti che compongono il PRP, lo scostamento tra il valore osservato degli indicatori al 31 dicembre 2011 ed il corrispondente valore atteso dalla programmazione regionale è non superiore al 20%".

Sulla base della valutazione della documentazione relativa allo stato di avanzamento 2011 presentata dalla Regione Lazio, è risultata pari a 50% la percentuale dei programmi/progetti, inclusi nel Piano regionale di prevenzione, che presentano almeno uno scostamento tra valore osservato degli indicatori al 31 dicembre 2011 e relativo valore atteso superiore a 20%.

Pertanto si certifica per la Regione Lazio il raggiungimento dell'adempimento LEA relativo al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012, di cui all'Intesa Stato Regioni 29 aprile 2010."

Riportiamo di seguito alcune delle schede riepilogative dei progetti esaminati dal Ministero della Salute - CCM, relativamente ai soli progetti che afferiscono alla attività di rete presente all'interno dell'offerta formativa ORSEA:

<p style="text-align: center;">Regione Lazio Schema di sintesi trasmesso al Ministero ai fini della certificazione</p>	<p style="text-align: center;">Ministero della Salute Sintesi della valutazione da parte del Ministero</p>
<p> n. 13 progetti con valori osservati tutti positivi</p> <p> n. 7 progetti con situazioni 'composite' dovute alla 'comprensione' di indicatori con valori osservati sia positivi (a volte superiori a quelli attesi) che negativi rispetto ai valori attesi;</p> <p> n. 1 progetto negativo (il n. 21 LI 3.7.1)</p> <p> n. 1 progetto riformulato (il n. 20 LI 3.5.1) con indicatori diversi da quelli previsti nel PRP (che erano di incerta reperibilità/rilevabilità)</p>	<p> n. 11 progetti valutazione positiva</p> <p> n. 11 progetti valutazione negativa</p> <p>n.b. i due progetti in più valutati negativamente sono:</p> <p>Progetto n. 9 2.4.2 Progetto per il miglioramento delle coperture vaccinali con particolare riferimento alla prevenzione del morbillo, della rosolia e delle meningiti batteriche nella Regione Lazio</p> <p>Progetto n. 22 4.2.1 Monitoraggio della copertura della qualità percepita degli interventi socio sanitari nella popolazione degli anziani</p>

Così come si evince dalla documentazione che riporteremo in seguito, il giudizio negativo rispetto al progetto 2.4.2 “Progetto per il miglioramento delle coperture vaccinali con particolare riferimento alla prevenzione del morbillo, della rosolia e delle meningiti batteriche nella Regione Lazio” è riferibile unicamente alla mancata disponibilità dei dati del sistema PASSI, indicatore voluta dalla stessa Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio, dato non nella disponibilità del gruppo di lavoro regionale. Paradossalmente il progetto relativo nello specifico al sistema PASSI, il 2.9.1, ha superato il controllo perché tra gli indicatori interni al progetto non comprendeva il dato dichiarato dal progetto 2.4.2. Per quanto riguarda, invece, il progetto 2.9.5. – Prevenzione dell’iniziazione al consumo di tabacco e alcol, il cui strumento operativo è il Programma UNPLUGGED, tutti gli indicatori risultano essere superiori ai valori attesi.

2. L’Attività in sede di Comitato Scientifico e di Ufficio di Coordinamento ORSEA

L’attività di programmazione e coordinamento dell’Ufficio di Coordinamento ORSEA si è notevolmente ridotta, mentre, di converso, è aumentata l’attività del referente dell’Ufficio di Coordinamento e della segreteria organizzativa (Dott.sa Martini e Dott.sa Parravano); sono aumentati altresì i coordinamenti operativi legati a singoli progetti in fase di attuazione. Il coordinamento generale ha mantenuto una funzione di indirizzo generale, di approvazione delle linee operative, dei consuntivi e delle linee strategiche. Gli incontri sono stati 3, ripartiti nell’anno scolastico. Si conferma quanto già emerso negli scorsi anni: la partecipazione dei Dirigenti incaricati è stata discontinua a causa della difficoltà di conciliare gli incontri con l’attività corrente di istituto. In tutti i membri è fortemente presente la consapevolezza della necessità della costruzione di una rete tra servizi e di uno scambio operativo sulle metodologie e sulle pratiche, ma questa necessità si scontra con gli adempimenti relativi all’attività interna ai servizi, alcuni dei quali fortemente in sofferenza rispetto alle risorse umane e strutturali. Nonostante queste difficoltà, l’Ufficio di Coordinamento è riuscito a mantenere un buon livello di controllo delle procedure, adeguando i lavori rispetto anche alle necessità emerse nel corso dell’anno. L’attività del Comitato Scientifico e dell’Ufficio di Coordinamento è stata centrata soprattutto su due tematiche prevalenti: la verifica dell’offerta formativa ORSEA, prevista per la fine del terzo anno di attività, la

preparazione del nuovo Bollettino ORSEA, l'approvazione della relazione dell'attività svolta e la programmazione e la strutturazione di un modello organizzativo per progetti.

2.1. Riepilogo attività svolte – Coordinamento ORSEA e gestione della rete aziendale, regionale e nazionale

a) Riunioni Ufficio di coordinamento e Gruppi di Lavoro:

Tipologia	n. incontri	H complessive	n. partecipanti
Ufficio di Coordinamento	3	6	18
Gruppo di lavoro Distretto A	1	2	4
Gruppo di lavoro Distretto B	2	4	14
Gruppo di lavoro Distretto C	3	6	13
Gruppo di lavoro Distretto D	1	2	3

N.B. Il Gruppo di lavoro del Distretto A ha registrato il disimpegno dei Responsabili dell'U.O.S. Consultorio pediatrico e U.O.S. Consultorio Familiare.

b) Gruppo di lavoro Unplugged e coordinamento:

Tipologia	n. incontri	H complessive	n. partecipanti
Riunioni organizzative, di coordinamento, di progettazione	22	50	3 - 18
Unplugged 2	2	4	8
Coordinamento Tutor	11	22	25
Incontri con Dirigenti Scolastici e docenti nelle singole scuole	25	50	3-10
Formazione Docenti	9	140	120
Incontro con docenti finale	1	8	75

c) Formazione operatori

Titolo del corso	n. partecipanti	N. ore
Unplugged (5 edizioni): gli operatori da formare sono stati inseriti nei gruppi con i docenti	15	40
Unplugged: modulo di una giornata	50	9

d) Partecipazione Coordinamento Regionale Promozione della Salute per la programmazione e realizzazione progetto Unplugged: 8 incontri per 32 ore complessive;

e) Partecipazione Coordinamento Aziendale Promozione della Salute linea di intervento PRP 2.9.5, 2 incontri per 4 ore complessive;

f) Presentazione pacchetto formativo ORSEA alle scuole: un incontro per ciascuna scuola, per 19 nuove scuole partecipanti;

g) Conferma delle équipes specialistiche provenienti dai vari servizi territoriali per la progettazione e realizzazione degli interventi formativi previsti: si sono costituite équipes miste per i seguenti progetti:

1) Unplugged (Consultorio familiare, Area Disagio 3D, CSM), 5 formatori (Maciocia, Cuppini, Zainni per il D3D, Ferrante, Pica per U.O:S. Consultorio familiare), 2 membri della segreteria (Martini, Parravano), circa 30 operatori quali tutor nelle scuole in totale;

- 2) Life Skills Scuole materne ed elementari (Consultorio Pediatrico, SMREE, formatori UNPLUGGED), 3 operatori (Ferrante, Cuppini, Maciocia);
- 3) Life Skills e gruppo dei pari (3D, CSM), 4 operatori (Maciocia, Martini, Mastrocola, Zainni);
- 4) Promozione del benessere organizzativo scolastico (Area Disagio 3D, CSM), 3 operatori (Maciocia, Mastrocola, Martini);
- 5) A scuola di sicurezza (DIIS e Consultorio pediatrico)
- 6) Centri di Informazione e Consulenza Scuola Media Superiore (Area Disagio 3D, Consultorio familiare, CSM);
- 7) La scuola fa bene a tutti (Dlcee, Consultorio pediatrico)
- 8) La comunicazione (CSM, Consultorio familiare)
- 9) Il trattamento della dislessia come prevenzione del rischio della dispersione scolastica (Dlcee, SMREE, CSM).

2.2. Attività previste nel piano previsionale 2012 e resoconto risultati raggiunti

1. Inserimento della rete dei servizi ORSEA nel Piano Attuativo Aziendale del PRP Regione Lazio:

L'Azienda ha recepito le indicazioni regionali e vi sono state riunioni di coordinamento con i vari referenti dei progetti. I risultati raggiunti nell'ambito dell'attuazione del progetto UNPLUGGED, inserito nel Piano Regionale di Prevenzione, sono stati, in assoluto, i migliori della Regione Lazio.

2. Verifica dell'offerta formativa ORSEA, semplificazione e aumento della qualità:

Entro il mese di settembre 2011 è stato completato l'esame e la verifica dell'offerta formativa del pacchetto ORSEA. Di fatto si conferma il quadro complessivo di una offerta a macchia di Leopardo, con alcuni servizi e alcuni Distretti con punte di assoluta eccellenza e altre realtà che riescono ad offrire i soli servizi di base. Tali disparità sono relative, da un lato, all'estrema diversità di professionalità e del numero di operatori presenti, dall'altra a diverse interpretazioni rispetto all'erogazione dei servizi da parte dei Dirigenti di U.O. Complesse e Semplici. In alcuni casi si registra ancora una certa diffidenza rispetto alla necessità e alle indicazioni generali di lavori di rete, per cui si preferisce continuare ad operare, in maniera anche egregia e con ottimi risultati, secondo logiche del singolo servizio. Di queste realtà non abbiamo a disposizione dati e/o informazioni. L'offerta formativa è stata rivista e semplificata, cancellando quei progetti che non hanno trovato applicazione e richieste nelle scuole. E' stato richiesto a tutti i Direttori di Struttura Complessa e ai Dirigenti di Struttura Semplice che fanno parte della rete ORSEA di compilare una scheda riepilogativa dei progetti attivati e che si intendono confermare. Non tutte le schede sono tornate indietro. Nel complesso sono state confermati 29 progetti. Di questi 12 sono destinati alla formazione docenti, assumendo le indicazioni di GUADAGNARE SALUTE sulla necessità di offrire progetti diretti agli adulti e che promuovano l'acquisizione di contenuti e metodologie destinate ad essere replicate in classe dai docenti; 4 progetti sono basati sulla metodologia delle life skills education e gruppo dei pari, mentre gran parte degli altri progetti rientra nei compiti istituzionali dei singoli servizi. Non è stato possibile attivare un vero e proprio processo di revisione basato su criteri di valutazione dei risultati ottenuti, in quanto tale compito è prerogativa degli Uffici Regionali e/o dei singoli Dirigenti; inoltre non sono disponibili metodologie condivise e raccolte dati uniformi che possano permettere una valutazione di efficacia. Nella scelta dei progetti da confermare abbiamo fatto riferimento alle indicazioni di "Guadagnare Salute" del Piano di Prevenzione nazionale, del PRP Regione Lazio: utilizzo delle metodologie delle life skills e gruppo dei pari, la formazione dei docenti e degli adulti di riferimento, per ridare centralità e continuità di azione alla promozione di salute; l'altra scelta operata è stata quella di operare una trasformazione nella metodologia di intervento del servizio pubblico orientando la figura dell'operatore sanitario

- quale esperto dei sistemi complessi educativi e di promozione di salute, di comunità, che possa intervenire per rendere competenti gli attori nella scuola della mission educativa.
3. Pubblicazione del Bollettino ORSEA n. 8:
Pubblicato a febbraio 2012.
 4. Allargamento di UNPLUGGED ai docenti delle Scuole secondarie di primo grado:
hanno aderito ad Unplugged 19 Scuole Secondarie di primo grado, per un totale di 79 docenti formati;
 5. Conferma di UNPLUGGED nelle scuole secondarie di secondo grado:
abbiamo confermato tutte le Scuole Secondarie di secondo grado coerentemente con gli obiettivi designati dal gruppo di lavoro regionale; sono stati formati 46 nuovi docenti;
 6. Conferma del gruppo di lavoro UNPLUGGED e costituzione di un nuovo gruppo:
Abbiamo confermato l'attuale gruppo di lavoro UNPLUGGED Scuole Secondarie di Secondo Grado ed è stato creato un nuovo gruppo di lavoro destinato ad operare quali tutor nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, sul modello del primo gruppo, formato sostanzialmente da operatori del Consultorio Familiare. Il modello organizzativo UNPLUGGED si configura in questo modo:
 - a) Coordinatore generale: il referente aziendale del progetto 2.9.5 PRP
 - b) Gruppo di coordinamento: i 5 formatori EUDAP e la segreteria organizzativa;
 - c) Gruppo TUTOR Scuole Superiori: l'attuale gruppo che lavora con le scuole superiori;
 - d) Gruppo TUTOR Scuole medie: operatori già formati ad UNPLUGGED e di nuova formazione.
 7. Strutturazione di un gruppo di lavoro per la riproposizione del progetto Filo di Arianna:
il progetto Filo di Arianna costituisce la naturale evoluzione e, al contempo, la ripresa di metodologie operative già attive in azienda: la metodologia delle life skills educations applicate al gruppo dei pari. Il progetto prevede di attivare almeno 2 gruppi di supporter in diverse scuole superiori e formare altresì un gruppo dei pari tra i docenti del triennio superiore che possa accompagnare e favorire le azioni promosse dagli studenti. Il gruppo di lavoro sarà formato dal Dott. Lucio Maciocia, esperto del settore, dalla Dott.ssa Maria Lucia Martini, dal Dott. Nicola Mastrocola e dalla dott.ssa Zainni,
 8. Costituzione, tramite formazione di formatori, di un gruppo di lavoro per la formazione dei docenti di scuole materna ed elementare alle life skills educations:
questo obiettivo non è stato ancora perseguito in quanto comporta una sostanziale modifica della strutturazione dei servizi che tradizionalmente operano presso le scuole primarie ed elementari: consultorio pediatrico e SMREE; il cambiamento del Direttore del Dipartimento di riferimento ha comportato un rallentamento inevitabile al progetto.
 9. Completamento del pacchetto evolutivo di UNPLUGGED destinato alle classi seconde delle scuole che hanno già sperimentato UNPLUGGED nell'anno precedente:
il pacchetto è stato completato e verrà proposto per l'anno scolastico in corso con l'allargamento dell'offerta anche alla valutazione delle competenze di cittadinanza;
 10. Coordinamento degli interventi e dei progetti ORSEA – coordinamento della rete
La complessità della rete attivata comporta la strutturazione e organizzazione per linee di attività. Al momento sono attivi i seguenti gruppi di lavoro:
 - a) UNPLUGGED Scuole secondarie di secondo livello;
 - b) UNPLUGGED scuole secondarie di primo livello;
 - c) Filo di Arianna;
 - d) Life skills scuole elementari e materne;
 - e) Percorsi – da Unplugged alla promozione delle competenze
 Questo complesso di linee operative è stato coordinato da un ristretto gruppo di lavoro, formato dai 5 formatori EUDAP e dalla segreteria organizzativa (Maciocia, Ferrante, Cuppini, Pica, Zainni, Martini, Parravano).
 11. Conferma della collaborazione con l'IRASE:

Questo obiettivo ha subito una trasformazione: al posto dell'IRASE è subentrato un altro Ente di Formazione, l'IRSED IRSEF, organismo della CISL Scuola, con cui è stato stipulato un nuovo protocollo di intesa, confermando gli impegni presi: lo stesso gruppo Dirigente che faceva parte dell'IRASE è transitato tutto nel nuovo organismo;

12. Partecipazione al Gruppo di coordinamento regionale per la linea operativa 2.9.5:

I lavori del gruppo di coordinamento regionale sono, generalmente, a cadenza mensile. Tutta la linea di attività legata al progetto UNPLUGGED è operativa sull'intero territorio della Regione Lazio. Con molta probabilità anche quest'anno si costruiranno occasioni di incontro tra i docenti delle scuole delle 5 provincie del Lazio e scambi ed eventi ECM tra gli operatori dei vari servizi.

13. Sviluppo dei rapporti con altre ASL e/o con progetti coordinati dal CCM sulla promozione di salute territoriale:

La Regione Lazio ha aderito ad un nuovo progetto CCM denominato "Social Net Skills", coordinato dalla Regione Toscana;

14. Scambio di collaborazione professionale ed esperienziale con il CEASA di Palermo:

già nello scorso anno scolastico abbiamo sviluppato una intensa collaborazione con i colleghi della ASL Palermo 6, distretto socio-sanitario di Termini Imerese, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo della progettualità legata al gruppo dei pari. Per il prossimo anno scolastico intendiamo confermare la collaborazione, codificarla con accordi scritti e favorire incontri diretti tra le componenti scolastiche di Frosinone e Termini Imerese.

15. Organizzazione ed effettuazione di corsi a valere ECM e F.C.O. su approfondimenti tematici (secondo e terzo livello di approfondimento):

E' stato organizzato un evento ECM su "Life Skills e Gruppo dei Pari", a cui ha partecipato il Presidente della Società Italiana di Promozione di Salute, Riccardo Senatore e il Responsabile del progetto CEASA della ASL di Termini Imerese, Dott. Nino Artese, oltre che formatori interni alla ASL, e che ha visto la partecipazione di 30 operatori della ASL. Il 17 aprile 2012, invece, si è tenuto un evento ECM "Unplugged: un programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe nelle scuole della Regione Lazio"; all'evento ha partecipato la Dott.sa Francesca Fei, coordinatrice del Piano di Prevenzione Regionale e la Dott.sa Cristina Faliva, coordinatrice del Gruppo di lavoro regionale che sta promuovendo UNPLUGGED. Al corso hanno partecipato 55 operatori della ASL di Frosinone e di almeno 70 docenti delle scuole.

16. Codifica di una modalità di coordinamento degli interventi di prevenzione con gruppi di Dirigenti Scolastici e docenti.

Questo specifico punto prenderà avvio nel corso del presente anno scolastico, con riunioni di coordinamento delocalizzate a cui parteciperanno operatori ASL, Docenti, e Dirigenti Scolastici.

2.3. Riepilogo attività svolte – Consulenza scolastica, formazione alunni, formazione docenti.

Tale riepilogo seguirà l'ordine e la numerazione di presentazione proposto nel Bollettino ORSEA. Non si hanno a disposizione, salvo alcuni casi, i numeri reali delle attività svolte, è in corso la raccolta e l'elaborazione dei dati che saranno pubblicati nel prossimo Bollettino ORSEA, per cui ci limiteremo ad evidenziare gli aspetti salienti ed i dati già disponibili.

2.3.1- Progetto EU-DAP Unplugged (European Drug Addiction Prevention trial) – Progetto previsto nel PRP Regione Lazio

Di seguito riportiamo i quadri riepilogativi dell'attività di formazione docenti e gli indicatori rispetto all'attività svolta dai docenti formati nelle classi di loro competenza. La formazione dei

docenti è stata curata dalla seguente équipe di formatori EUDAP UNPLUGGED: Dott. Lucio Maciocia, Dott. Maria Cristina Cuppini, Dott.sa Simonetta Ferrante, Dott.sa Anna Rita Pica, Dott.sa Marina Zainni; questa équipe si è avvalsa della collaborazione della segreteria organizzativa ORSEA: dott.sa Maria Lucia Martini e Dott.sa Rosanna Parravano.

Attività di formazione svolta:

Relazione corso di formazione insegnanti istituti superiori di I grado : ASLFrosinone

Anno Scolastico: 2011-2012

N° 20 scuole partecipanti

N° 75 insegnanti iscritti

N° 75 insegnanti partecipanti e provenienti da scuole situate nel territorio della ASL di appartenenza

Scuola	n° insegnanti	n° classi	n° studenti
G. VINCIGUERRA Anagni	9	4	80
I.C. ISOLA DEL LIRI	6	6	123
" E. FACCHINI" Sora	3	3	76
I.C: Alvito	2	1	16
I.C. Atina	4	4	90
I.C: Casalvieri	3	1	24
I.C. S.Donato Valcomino	1	1	20
I.C. Calienzo Ausonia	3	3	53
I.C.Torrice	3	3	58
A. Moro Frosinone	3	3	70
G. di Biasio Cassino	3	3	70
G. Rosati Sora	3	1	30
I.C. Piedimonte S.Germano	1	1	30
SMS Ceccano	6	5	150
L. Pietrobono Frosinone	3	3	63
I.C. E.Gorga Broccostella	7	5	100
Regina Margherita Anagni	8	4	100
I.C. monte S.Giovanni C.	4	3	54
Frosinone III°	3	1	26
Totale	75	61	1368

Relazione corso di formazione insegnanti istituti superiori di II° grado : ASLFrosinone

Anno Scolastico: 2011-2012

N° 18 scuole partecipanti

N° 43 insegnanti iscritti

N° 43 insegnanti partecipanti e provenienti da scuole situate nel territorio della ASL di appartenenza

Scuola	n° insegnanti	n° classi	n° studenti
L. Artistico Anagni	1	1	22
L. Scientifico Severi Frosinone	7	9	225
I.I.S. Pertini Alatri	1	3	70
I.I.S. Filetino Ferentino	8	6	130
L.Scientifico Ceccano	2	2	42
Liceo Scientifico Pellecchia Cassino	2	4	119
L.Artisitco Bragaglia Frosinone	1	3	65
ITIS Volta Frosinone	5	3	85
L.Classico Alighieri Anagni	2	2	42
I.I.S. Tulliano Arpino	0	5	119
L.Psic. Maccari Frosinone	2	3	85
ITIS Morosini Ferentino	0	3	60
L.Psic. regina Margherita Anagni	1	5	120
I.I.S. Pietrobono Alatri	4	2	58
L.Psic. Gioberti Sora	3	6	106
I.I.C. Ceccano Ceprano	0	1	25
ITC ITG Marconi Anagni	1	1	25
L. Artistico Sora	3	2	53
Totale	43	32	1479

Si tenga presente che nei due anni trascorsi erano già stati formati 149 Docenti delle Scuole Medie superiori di Secondo grado; di questi almeno 90 hanno potuto confermare il loro impegno. Nella grande maggioranza dei casi, le defezioni sono dovute a trasferimenti, assegnazioni a classi diverse dalla prima e solo per il 10% degli abbandoni per problematiche relative a ritiro del docente. Alla fine di gennaio 2012, il progetto è partito in tutte le classi previste. Si registra un ritardo generalizzato nel numero di unità didattiche effettivamente svolte. Il ritardo è ancora più accentuato a causa del problema neve che ha comportato la chiusura di molti plessi scolastici. In tutte le scuole sono state effettuate riunioni con i docenti formati, grazie all'impegno degli operatori aziendali.

Per le Scuole superiori di secondo grado stiamo assistendo a tre fenomeni particolarmente interessanti:

- 1) da un lato assistiamo a processi di fidelizzazione al progetto da parte di molti docenti: lo hanno fatto proprio ed è entrato all'interno delle metodologie didattiche personali; dall'altra alcune scuole hanno adottato il programma per tutte le prime classi (Liceo Scientifico Frosinone, Liceo Artistico Frosinone, Liceo Psicopedagogico e Linguistico di Alatri e Anagni, ITIS Frosinone);
- 2) il secondo aspetto riguarda il processo di consolidamento del progetto: vale a dire che un certo numero di docenti, nonostante abbiano partecipato con profitto e soddisfazione alla formazione e all'attuazione del progetto negli anni passati, sembrano essere poco motivati o disponibili a trasformare definitivamente il proprio stile di conduzione della lezione in classe. Si assiste quindi ad una sorta di selezione naturale.

- 3) Il terzo aspetto riguarda l'emersione di problematiche squisitamente organizzative inerenti la singola scuola e l'organizzazione generale del mondo della scuola: molti docenti formati si trovano ad operare in classe diverse dalle prime o, per motivi vari (graduatorie, perdite di classi, trasferimenti imposti, ecc.), sono costretti a cambiare scuola. Ad ogni inizio di nuovo anno scolastico la situazione dell'organico e delle Dirigenze varia. La programmazione degli interventi, della formazione e della partenza del progetto nelle classi subisce, inevitabilmente, un forte ritardo.

Un altro aspetto di grande rilevanza è la difficoltà a mantenere alto il senso di appartenenza e le motivazione dei docenti: la scuola, da molti anni, è attraversata da continui processi di trasformazione che non possono non lasciare il segno e spingere verso fenomeni di autoconservazione difensiva da parte dei docenti. Inoltre la precarietà e la particolarità dell'organizzazione scolastica non favorisce la permanenza di progetti trasversali per molti anni: un progetto come UNPLUGGED riguarda il cambiamento delle metodologie educative da attuare in classe, richiede la "fidelizzazione", va oltre il P.O.F. richiedendo la modificazione dello stile personale di conduzione delle lezioni e la condivisione in sede di Consiglio di Classe di queste metodologie. E' un programma che richiede tempi lunghi non abituali per la scuola.

1.2 - Life skills e Gruppo dei Pari; *Progetto previsto nel PRP Regione Lazio*:

Per questa linea di attività, le scuole in cui hanno operato "supporter" (alunni di classe terza delle superiori appositamente preparati alla life skills) sono due: il Liceo Scientifico Severi di Frosinone ed il Liceo Artistico Bragaglia sede di Frosinone. Il lavoro compiuto è stato soprattutto quello di supporto e tutoraggio nei confronti dei ragazzi formati e nei confronti del gruppo dei docenti. Già dal mese di febbraio 2011 sono altresì intercorsi rapporti molto stretti con l'Azienda Sanitaria Palermo 6 e con il CEASA di Termini Imerese e il Liceo Artistico Bragaglia di Frosinone; per il nuovo anno scolastico il progetto, che un tempo ha assunto la denominazione "Filo di Arianna", ha avuto una evoluzione e, grazie ad un accordo con l'Associazione Nazionale Italia Nostra, sarà realizzato in 4 Istituti Superiori con la denominazione "Paesaggi Futuri"; di questo si parlerà nella sezione dedicata al programma operativo per l'anno scolastico 2012-2013. Con il Liceo Artistico Bragaglia è stato altresì effettuato un corso semiresidenziale con un gruppo di 15 docenti su tematiche relative alla gestione del gruppo, alla valorizzazione del progetto Filo di Arianna, alla condivisione di obiettivi formativi.

1.3. Life skills per la scuola primaria ed elementare

In questo anno scolastico tale progetto è rimasto in stand by, non essendo stato possibile, causa forza maggiore, attivare il gruppo di formatori ASL provenienti dai Servizi Consultorio Pediatrico e SMREE.

2.4 – Tutti a pranzo al ristorante della scuola; *Progetto previsto nel PRP Regione Lazio*:

Attività di istituto del Consultorio Pediatrico; progetto attivo e compiutamente realizzato nei 4 Distretti; si registrano modalità realizzative differenti tra i vari Distretti;

2.5 - Prevenzione malattie trasmissibili in comunità; *Progetto previsto nel PRP Regione Lazio*:

Attività di istituto del Consultorio Pediatrico; progetto attivo e compiutamente realizzato nei 4 Distretti; si registrano modalità realizzative differenti tra i vari Distretti;

2.6 - Movimento e benessere:

Attività di istituto del Consultorio Pediatrico; progetto attivo e compiutamente realizzato nei 4 Distretti; si registrano modalità realizzative differenti tra i vari Distretti;

2.7 – Promozione del benessere psicofisico per l'ingresso nella scuola dell'obbligo:

attivato e realizzato in collaborazione tra il Consultorio Pediatrico Distretto B e il Servizio Disabilità Linguistica in età Evolutiva

2.8 – Educazione affettivo relazionale sessuale:

Attività di istituto del Consultorio Familiare; progetto attivo e compiutamente realizzato nei 4 Distretti; si registrano modalità realizzative differenti tra i vari Distretti

2.9 – Centri di Informazione e Consulenza Scuole Medie Superiori:

Attività di Istituto dell'U.O.S. Disagio D3D, realizzata con la preziosa collaborazione del personale dei consultori Familiari dei Distretti A, B e C e alcuni operatori del C.S.M. dei 4 Distretti;

2.10 – Consulenza Consigli di Classe:

Attività di Istituto legata ai CIC sia nelle Scuole Superiori che nelle medie inferiori, così come è prassi comune in tutte le scuole allorquando si registra la necessità del coinvolgimento diretto dei docenti delle classi rispetto a problematiche particolari. Servizio attivo nei 4 Distretti e che interessa tutti i Servizi attivi nelle scuole.

2.11 - Integrazione scolastica alunni disabili:

Attività di istituto del SMREE; progetto attivo e compiutamente realizzato nei 4 Distretti; si registrano modalità realizzative differenti tra i vari Distretti;

2.12 - A scuola di sicurezza: Progetto previsto nel PRP Regione Lazio:

progetto attivo realizzato in collaborazione tra il Dipartimento di Prevenzione e il consultorio Pediatrico Distretto B; progetto previsto nel PRP Regione Lazio.

3.a.13 – Cocaina e dintorni:

Progetto attivo portato avanti dall'équipe del Centro di Consulenza per cocainomani del Dipartimento 3D; ha una funzione soprattutto informativa, visto che la funzione preventiva viene svolta dal progetto UNPLUGGED. E' stato attivato in una sola scuola superiore.

3.b.15 – Centri Informazione e Consulenza scuola secondaria di primo grado:

Attivato dal consultorio Familiare Distretto B e A e dall'ORSEA del Distretto C; in alcuni casi è attiva una funzione di ascolto diretto verso genitori e docenti delle scuole elementari.

3.c.22 – Prevenzione Fumo:

Attivato in due scuole secondarie di primo grado, ambedue queste scuole hanno aderito, quest'anno, ad UNPLUGGED.

3.c.23 – Sportello di ascolto ed intervento in classe:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione.

4.a.29 – La scuola fa bene a tutti:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione. Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti

4.b.30 – Problematiche dell'adolescenza:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione. Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti; sono stati effettuati due interventi per 6 ore complessive in sede di corso formativo destinato ad aspiranti Dirigenti Scolastici gestito dall'IRASE.

4.b.31 – La comunicazione:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione. Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti.

4.b.32 – Il trattamento della dislessia come prevenzione del rischio della dispersione scolastica:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione. Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti; è stato effettuato un intervento per 3 ore complessive in sede di corso formativo destinato ad aspiranti Dirigenti Scolastici gestito dall'IRASE.

4.b.33 – L'alunno difficile, analisi delle risorse nei deficit di attenzione e iperattività:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione. Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti.

4.b.34 - Promozione del benessere organizzativo scolastico:

Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti; sono stati effettuati 3 interventi per complessive 12 ore in 3 Istituti scolastici ed un intervento per 3 ore complessive in sede di corso formativo destinato ad aspiranti Dirigenti Scolastici gestito dall'IRASE.

4.b.35 - Adempimenti e figure della prevenzione ai sensi del nuovo testo unico 81/08:

è in corso di effettuazione la verifica dell'attivazione. Inserito nell'offerta formativa IRASE – formazione docenti.

3. PIANO DI LAVORO PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013

3.1. Premessa

Anche questo anno scolastico si presenta con grandi stravolgimenti che, pur essendo di natura organizzativa, lasciano un segno pesante nel clima che si respira nelle scuole. L'ennesimo piano di dimensionamento delle scuole provinciali ha comportato l'accorpamento in verticale degli Istituti comprensivi; questi accorpamenti hanno avuto ripercussioni pesanti soprattutto nei grandi centri, laddove ancora resistevano Presidenze di Scuole Secondarie di primo grado, adesso ci sono enormi poli scolastici che ripercorrono il numero delle Direzioni Didattiche, inventandosi nuovi plessi di Scuola Media anche laddove non esistevano (Sora, Frosinone, Ferentino, Cassino). La difficoltà gestionale di questi Istituti Comprensivi è notevole, si va dalle scuole materne alle secondarie di primo grado, o all'istituzione di Istituti Omnicomprensivi, che comprendono anche Istituti Superiori, senza che si riesca ad intuire quali siano i motivi delle scelte e delle opportunità. A latere si assiste alla grande diminuzione del numero delle Presidenze, alla proliferazione degli Istituti sottodimensionati, che vanno a Dirigenze sovraccaricate, senza che si sia proceduto ad un vero piano di razionalizzazione degli Istituti Superiori di Istruzione. La scuola sta subendo, quasi impotente, le decisioni che sembrano essere soprattutto "politiche", intese quindi al rispetto di criteri di scelta di opportunità rispetto al peso politico piuttosto che in base alla riorganizzazione dei plessi per tipologie scolastiche o per bacini di utenza. L'altra tempesta che si prepara è relativa alle anticipazioni sull'orario scolastico e all'utilizzo dei docenti per le lezioni frontali per 24 ore settimanali. Sembra un festival dei luoghi comuni rispetto al tempo scolastico e al tempo di lavoro. La scuola, così come la sanità, è una organizzazione complessa, fatta di uomini e donne che rispondono delle funzioni professionali. Laddove ci sarebbe bisogno di operare distinzioni, premiare il merito, sostenere le competenze professionali, favorire la collegialità, si assiste invece all'applicazione di ricette di tipo economicistiche che tralasciano qualsiasi riflessione sulla professionalità e sulle differenze, producendo effetti paradossali e demotivanti, con ricadute pesanti sulle storie personali e sulla dignità delle professioni. In ciascuna scuola vi sono Dirigenti, docenti e personale che ogni giorno dedicano la propria passione e la propria professionalità ben al di là del contratto di lavoro, e, in alcuni casi, ben al di là delle 24 ore proposte dal Ministro; al contempo esistono sacche di privilegio e/o situazioni imbarazzanti rispetto all'etica professionale e all'impegno richiesto per il compito educativo della scuola. E' come se non sia possibile operare differenze, tutto è ammesso, e il peso delle responsabilità finisce per gravare su coloro i quali credono di più nelle funzioni educative e nel ruolo della scuola pubblica. Sempre più appare chiaro che non assumersi responsabilità e scaricare sugli studenti e/o sui colleghi la propria incompetenza offre, quanto meno, la possibilità di avere, realmente, tanto tempo libero per fare altro. Per alcuni 18 ore sono effettivamente il reale tempo dedicato alla scuola, i consigli e le riunioni prima finiscono e meglio è, per altri il carico professionale, emotivo, di tempo dedicato, aumenta a dismisura, ben al di là delle 24 ore settimanali. In tutto questo sembra non esserci spazio per affrontare discorsi sul tempo di preparazione e confronto educativo da dedicare alla programmazione didattica, alla preparazione del materiale, al confronto tra colleghi.

Se ci permettiamo di affrontare questi discorsi è grazie alla grande vicinanza emotiva e professionale con i docenti, con alcuni dei docenti, che frequentano i nostri corsi, ben sapendo che richiedono impegno e, soprattutto, trasformazioni delle metodologie didattiche. Ad ogni incontro viene sempre fuori la questione: ma noi siamo qui, ci mettiamo in discussione, affrontiamo questioni importanti per la formazione dei nostri ragazzi, ma tutto questo sembra essere fatto all'insaputa e con l'indifferenza di molti dei colleghi e, soprattutto, senza che ci sia una reale partecipazione ed interesse dei decision making, di coloro che prendono decisioni. La disponibilità professionale, dal punto di vista dell'etica della responsabilità, grava sulle spalle di pochi.

Altro discorso di grande interesse: sempre più sta emergendo una grande discrasia tra le dichiarazioni di principio rispetto agli obiettivi educativi dichiarati, che si rifanno alla normativa europea e mondiale, e la pratica quotidiana di quello che concretamente si riesce a fare a scuola. Da

un lato le circolari ministeriali parlano di conoscenza, abilità e competenza, di promozione della cittadinanza attiva, di promozione delle capacità, dall'altra il tempo scuola resta, fundamentalmente, legato a se stesso. Le trasformazioni auspiccate dalla normativa non trovano riscontro nella realtà. L'ennesimo tentativo di introdurre elementi formativi legati alle competenze comunicazionali e di gestione del gruppo classe nel curriculum formativo dei docenti, dopo il sostanziale fallimento della SIS, è demandata attualmente all'attuazione dei Tirocini Formativi Obbligatorii.

Noi che ci occupiamo di promozione di salute ci siamo interrogati sulla nostra funzione vicaria rispetto alla grande necessità di riporre l'attenzione sulle metodologie didattiche e sulla promozione delle competenze, prima di tutto tra i docenti e successivamente tra gli alunni. Il nostro mandato sembra, a nostro giudizio, essere giustificato dalle stesse indicazioni date dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel lontano 1993, dalla carta di Ottawa e da altri documenti della Comunità Europea: il benessere è rappresentato dall'armonia tra stato di salute e stato mentale, o meglio, se anche ci si trova in condizione di menomazione fisica, l'attenzione e lo sforzo educativo va verso la promozione di una capacità di affrontare la vita attraverso la crescita delle competenze e delle capacità disponibili, nell'ottica della valorizzazione di quello che c'è piuttosto che sulla certificazione di quello che manca.

La promozione di salute si attua attraverso la crescita della consapevolezza di se, della conquista progressiva di quelle capacità che ci pongono in condizione di essere individui in grado di dare qualità alla propria vita e di essere degni dei propri diritti e doveri di cittadini. Questo è l'assunto attraverso il quale stiamo intervenendo nella scuola, attraverso la promozione delle life skills educations e lo sviluppo di percorsi di promozione del gruppo dei pari verso stili di vita sani, salutari, che promuovano progresso sociale (e non sviluppo economico).

Questa premessa, che sembra essere molto "politica", è imperniata sulla necessità sociale di rispondere ai bisogni espressi dall'etica delle responsabilità, contrapposta alla deriva individualistica e alla "furbizia" imperante. Vogliamo rivendicare l'orgoglio del servizio pubblico, il valore delle differenze ed il loro rispetto, piuttosto che l'omologazione a spettatori che esprimono pareri legati all'emozionalità del presente. La scuola e la sanità rappresentano due capisaldi della democrazia che vanno difesi e rilanciati, soprattutto nei periodi di crisi in cui l'economia ha la prevalenza su qualsiasi altra considerazione.

3.2. Continuità di Unplugged

L'attuale anno scolastico entra ancora nella progettualità del Piano Regionale di Prevenzione, per cui sono stati realizzati tre corsi di formazione destinati a Docenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado. Le tabelle seguenti danno conto dell'attività svolta.

Due considerazioni: le scuole secondarie di primo grado hanno espresso un grande livello di sofferenza dovuto al processo di accorpamento in Istituti Comprensivi; questo processo ha portato ad alcune defezioni e al fatto che, rispetto al primo anno, solo una nuova scuola ha aderito al programma. Altra nota sicuramente negativa è l'assenza di Istituti Scolastici del Distretto D, segnale quest'ultimo di due fattori: da un lato la situazione distrettuale che sembra esprimere un aumento delle complessità e che porta le scuole e i docenti a rallentare le azioni di sostegno agli alunni e ai docenti; dall'altro alla considerazione che il gruppo operativo dell'ORSEA che agisce sul Distretto D non ha insistito nella presenza e nel sostegno ad Unplugged ed ai docenti formati.

L'impegno per questo anno scolastico è di verificare l'impatto di queste due ipotesi e favorire l'adozione di risoluzioni del problema. Di seguito riportiamo il quadro riepilogativo della formazione effettuata in questo anno scolastico;

Relazione corso di formazione insegnanti istituti secondari di I grado : ASL_FR

Data: 2,3,4 ottobre 2012

Anno Scolastico:

N° 14 scuole partecipanti

N° 33 insegnanti iscritti

N° 33 insegnanti partecipanti e provenienti da scuole situate nel territorio della ASL di appartenenza

N° 0 insegnanti partecipanti e provenienti da scuole situate nel territorio di altre ASL (indicare da quale scuola e da quale ASL) _____

Scuola	n° insegnanti	n° classi	n° studenti
G. VINCIGUERRA Anagni	3	6	130
I.C. Isola del Liri	0	2	44
I.Comprendivo Sora 1	0	2	46
I.C. atina	5	4	75
I.C. Casalvieri	0	1	19
I.C. San Donato Valc.	2	3	52
I.C. Torrice	2	4	80
I.C. Ceccano	4	2	54
I.C. Frosinone 2	0	3	77
I.C. Broccostella	3	3	80
S.M. Regina Marg. Anagni	3	3	75
I.C. Monte S.Giovanni C.	1	3	61
I.C. Frosinone 3	2	2	45
I.C. Ferentino 2	3	3	60
totale	28	41	898

E' soddisfatto...	Valore medio*
- dell'organizzazione del corso	4.47
- dell'informazioni sul background teorico del programma	4.01
- dell'informazioni pratiche sull'applicazione del programma	4.17
- del formatore ASL	4.76
- dell'atmosfera di lavoro	4.47
- del proprio contributo personale al corso	3.58

*Il valore medio è dato dalla somma dei giudizi espressi su una scapa da 1(negativo) a 5 (ottimo) fratto il numero di partecipati

Relazione corso di formazione insegnanti istituti secondari di II grado: ASLFR

Data: 10,11,12 e 29, 30, 31 /10/2012

Anno Scolastico:

N° 17 scuole partecipanti

N° 61 insegnanti iscritti

N° 61 insegnanti partecipanti e provenienti da scuole situate nel territorio della ASL di appartenenza

N° 0 insegnanti partecipanti e provenienti da scuole situate nel territorio di altre ASL (indicare da quale scuola e da quale ASL) _____

Scuola	n° insegnanti	n° classi	n° studenti
I.O. Alvito – st.Agrario	6	2	30
L. Artistico Anagni	0	1	25
I.I.S. Pertini Alatri	0	1	25
L. Scientifico Ceccano	4	3	88
L.Artistico Frosinone	3	3	65
ITIS Volta Frosinone	3	7	170
L.Classico Anagni	3	3	59
I.I.S. Tulliano Arpino	0	4	90
L.P.P. Maccari Frosinone	4	4	100
ITIS Morosini Ferentino	0	1	27
L.P.P.L. Anagni	5	5	125
I.I.S. Pietrobono Alatri	0	2	45
L.P.P.L. Gioberti Sora	3	3	65
L. Scientifico Severi FR	6	8	200
I.I.S. Filetico Ferentino	5	4	85
I.I.S. Ceccano-Ceprano	8	4	80
I.I.S. Marconi Anagni	4	2	55
L.Artistico Sora	1	1	25
L.Classico Simoncelli Sora	2	1	25
IPSIA Frosinone	4	1	20
totale	61	60	1404

E' soddisfatto...	Valore medio*
- dell'organizzazione del corso	4.47
- dell'informazioni sul background teorico del programma	4.01
- dell'informazioni pratiche sull'applicazione del programma	4.17
- del formatore ASL	4.76
- dell'atmosfera di lavoro	4.17
- del proprio contributo personale al corso	3.58

*Il valore medio è dato dalla somma dei giudizi espressi su una scala da 1(negativo) a 5 (ottimo) fratto il numero di partecipanti

Rispetto alla prosecuzione di Unplugged, si è proceduto alla verifica e assegnazione della figura del tutor in ciascuna delle scuole aderenti. Di seguito riportiamo la tabella riepilogativa:

ELENCO SCUOLE	TUTOR DESIGNATO	SERVIZIO DI APPARTENENZA	TELEFONO
S.M.S. G. Vinciguerra Anagni	Dott.sa Giacinta Ferdinandi	SMREE Anagni	0775 733716
SMS Convitto Regina Margherita Anagni	Dott. Antonio Ferrari	CSM Anagni	0775 732217
Ist. Comp. Torrice	Dott.sa Rossi Maria	Tirocinante Cons.Fam.	0775 207295

	Antonietta	Frosinone	3289695426
S.M.S. L. Pietrobono Frosinone	Dott.sa Mariella Balzerani	Cons. Fam. Frosinone	0775 207295
S.M.S. Frosinone III	Dott.sa Concutelli Carla	Tirocinante Cons.Fam. Frosinone	0775 207295 3475227565
S.M.S. Ceccano	Dott.sa Anna Maria De Santis	Cons.Fam. Ceccano	0775 6261
Ist. Comp. Isola Del Liri	Dott.sa Valeria Quadrini Clotilde Pistilli	Distretto Sora	0776 808070
S.M.S. E. Facchini Sora	Dott.sa Daniela Fiorillo Dott.sa Ornella Abbate	Cons.Fam. Sora	0776 831151
S.M.S. Rosati Sora	Tomasella Ruggieri Patrizia Tatangelo	Cons. Fam Sora	0776 831098
Ist. Omni. Alvito S.M e Ist. Agrario	Dott.sa Tomasella D'Abaldo	Cons.Fam Alvito	0776 510117
Ist. Comp. Atina	Dott.sa Angela Gabriele	Cons.Ped. Sora	0776 610570
Ist. Comp. Casalvieri	Dott.sa Tommasella D'Abaldo	Cons.Fam Alvito	0776 638114
Ist. Comp. San Donato Val Comino	Dott.sa Tomasella Ruggieri Dott.sa Patrizia Tatangelo	Distretto Sora	0776 508893
Ist. Comp. E. Gorga Broccostella	Dott.sa Rossana Parravano Dott.sa A. Maria Illari	ORSEA Sora Direzione sanitaria Polo H	0776 821865
S.M.S. Monte San Giovanni Campano	Dott.sa Edda Ottaviani	Cons. Fam. Monte S.G.C.	0776 288628
I.C. Ferentino 2	Anna Rita Pica	Cons. Fam. Ferentino	
L. Artistico Anagni	Giuditta De Rossi	Cons. Fam. Anagni	
L.P.P. Anagni	Antonio Ferrari	CSM Anagni	
L.C. Anagni	Giuditta De Rossi	Cons. fam. Anagni	
I.I.S. Ferentino	Anna Rita Pica	Cons. Fam. Ferentino	
ITIS Morosini Ferentino	Mario Moriconi	Cd CSM Ferentino	
L.Petrobono Alatri	Giuseppina Rullo Nicola Mastrocola	Cons. fam. Alatri CSM Alatri	
L. Scientifico Ceccano	Claudia Cocco	Tirocinante D3D Frosinone	
ITC e Alberghiero Ceccano	Dina Paniccia Carmela Mollo Rossella Vacca	SMREE Frosinone D3D Ceccano	
L. Artistico Bragaglia FR	Maria Lucia Martini	D3D Frosinone	
IPSIA Fr	Marilena Ricci	Tirocinante D3D Frosinone	
ITIS Volta FR	Cristina Cuppini	D3D Frosinone	
I.P.P. Maccari FR	Anna De Filippis	D3D Frosinone	
Liceo Severi FR	Marina Zainni	D3D Frosinone	
ITC Ceprano	Erica Silvestri	Tirocinante Cons. fam. Frosinone	
L. Artistico Sora	Rossana Parravano	Orsea Dist. C	
L.P.P. Gioberti Sora	Rossana Parravano	Orsea Dist. C	
Liceo Simoncelli Sora	Rossana Parravano	Orsea Dist. C	
I.I.S. Tulliano	Pia Savino	D3D Sora	

Confrontando questi dati con quelli dello scorso anno, emergono le seguenti considerazioni:

- Il numero di Scuole superiori di primo grado è sceso, si sono perse 1 scuola a Frosinone e Sora e le 3 scuole del Distretto D;
- E' subentrata una nuova scuola (Ferentino 2)
- Il numero di Scuole secondarie di secondo grado è aumentato a seguito di una defezione (Liceo di Cassino) e di 3 nuovi ingressi: ISPIA di Frosinone, Istituto Alberghiero di Ceccano, Istituto Agrario di Alvito.

Per il prossimo anno scolastico l'obiettivo sarà quello di confermare l'impegno nelle scuole secondarie di secondo grado, anche utilizzando lo strumento creato con Percorsi, mentre dovremo certamente recuperare e aumentare il numero delle Scuole Secondarie di primo grado. A nostro giudizio, il processo di accorpamento in Istituti Comprensivi ha condizionato la partecipazione di quest'ultime non solo ad Unplugged ma anche ad altri progetti.

3.3. Percorsi: da Unplugged alla promozione delle competenze

Negli anni scorsi, su sollecitazione degli stessi docenti che hanno partecipato al primo anno di Unplugged, ci arrivò la richiesta di proseguire con la progettualità Unplugged anche per il secondo anno delle secondarie di 2° grado. Grazie alla disponibilità di questi docenti abbiamo potuto strutturare ulteriori 4 unità didattiche che riguardano: Le dipendenze da gioco; la gestione delle emozioni; la gestione dei conflitti; l'assertività e l'identità. A queste 4 unità fu aggiunta una tavola sinottica che confrontava l'esigenza interna alla scuola della valutazione e promozione delle competenze di cittadinanza e le life skills. La promozione della cittadinanza risponde ai criteri previsti dalla Comunità Europea rispetto alla necessità di uniformare le attestazioni delle scuole europee e si incrocia con la legislazione italiana che prevede l'obbligo formativo fino ai 16 anni (secondo anno delle superiori). La scuola italiana ha come obiettivo quello di uniformare la propria normativa, organizzazione scolastica e la propria didattica alle necessità poste dalla normativa europea circa la promozione delle competenze. L'ipotesi alla quale abbiamo lavorato, come ORSEA, è stata quella di esplodere la tavola sinottica e sottoscrivere un progetto che coniuga le esigenze della promozione di salute negli allievi delle scuole superiori con la promozione delle competenze, intese queste ultime come una sovrapposizione e coincidenza con le life skills. Ci siamo altresì resi conti che, pur avendo la scuola avvertito l'esigenza, non è ancora stato strutturato un vero e proprio percorso per una didattica per competenze. Un piccolo gruppo di lavoro ha proposto allora un corso di formazione diretto ai docenti del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado: **PERCORSI: DA UNPLUGGED ALLA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE**. Questo corso si è tenuto nei giorni 12 e 13 novembre, vi hanno partecipato 30 docenti in rappresentanza di 10 Scuole superiori e di almeno 16 indirizzi di studio. La formazione è stata inserita nel pacchetto formativo dell'IRSED-IRFED, Ente formativo della CISL riconosciuto dal MIUR. Il successo, dell'attività formativa è stata ratificata dai questionari di gradimento e dall'alto livello di contributi e partecipazione attiva durante il corso.

Nel mese di febbraio 2013 è prevista una ulteriore giornata formativa, con lo stesso gruppo di docenti, per dare inizio ad una sorta di "laboratorio permanente" per una didattica delle competenze. La promozione di salute si identifica ed entra ufficialmente nei curricula scolastici: è questo il nostro scopo. Il modulo formativo di PERCORSI entra nel pacchetto formativo che IRSED/IRFED presenta alle scuole della Provincia.

3.4. Gruppo dei pari: la Collaborazione con Italia Nostra per la realizzazione di Paesaggi Futuri

La tematica del Gruppo dei Pari è sempre stata affrontata attraverso il progetto "Filo di Arianna", che vedeva coinvolte due scuole di Frosinone: il Liceo Artistico ed il Liceo Scientifico. La collaborazione con l'Associazione Nazionale Italia Nostra, con la quale la ASL di Frosinone ha firmato un protocollo di intesa, ci ha permesso di allargare il numero di scuole coinvolte. Infatti Italia Nostra è risultata vincitrice del Bando "Giovani Protagonisti", gestito dall'allora Ministero della Gioventù, con il progetto Paesaggi Futuri; il progetto riguarda 4 diversi territori, Roma e

Frosinone nel Lazio, Chieti e Pescara in Abruzzo, in ciascun territorio partecipano 4 scuole, per un totale di 16 scuole superiori. In provincia di Frosinone hanno aderito l'Istituto di Istruzione Superiore di Anagni (Liceo Classico Scientifico, Psicopedagogico e Linguistico), L'Istituto Superiore Filetico di Ferentino (Liceo Classico Scientifico e ITC), l'Istituto di Istruzione Superiore Pietrobono di Alatri (Liceo Scientifico, Psicopedagogico e Linguistico e il Liceo Artistico Bragaglia di Frosinone. Nel mese di ottobre i docenti di queste scuole sono stati formati al progetto presso la Sede Nazionale di Italia Nostra e, a breve, prenderà avvio la formazione dei "supporter" presso ciascuna delle 4 scuole, con l'individuazione di un certo numero di rappresentanti di ciascuna classe terza. La formazione sarà curata dal personale della ASL Frosinone, come da protocollo di intesa. Il progetto ha durata triennale.

3.5. Costituzione gruppo di lavoro sulle tematiche relative al primo e secondo ciclo di studi:

coerentemente con le impostazioni metodologiche disegnate da Guadagnare Salute e nell'ottica di una razionalizzazione degli obiettivi di lavoro, vorremmo costruire un gruppo di lavoro per la costruzione di un percorso formativo destinato ai docenti delle scuole materne, elementari e superiori di primo grado su tematiche inerenti i compiti istituzionali del Consultorio pediatrico, familiare e SMREE: educazione all'affettività, promozione di stili di vita salutari, promozione della prevenzione sanitaria (vaccinazioni, screening, controlli medici, ecc.), gestione dei conflitti, educazione alla relazionalità, al rispetto, all'integrazione scolastica.

3.6. Pubblicazione del Bollettino ORSEA n. 9

Anche quest'anno dovremo rispettare l'impegno della pubblicazione del Bollettino n. 9 dell'ORSEA, previsto per l'inizio dell'anno.

3.7. Collaborazione con il Coordinamento Regionale di Promozione di Salute

Continua la collaborazione con il gruppo regionale per la Promozione della Salute, che ha curato la realizzazione del programma Unplugged su tutto il territorio regionale. Il gruppo sta collaborando nella stesura del Nuovo Piano Regionale di Prevenzione, riaffermando la necessità di dare continuità all'azione preventiva nelle scuole, favorendo l'adesione al programma della quasi totalità delle Scuole Secondarie di primo grado; inoltre si cercherà di dare sostanza anche alle azioni preventive riguardo ai luoghi di aggregazione giovanili, formali e informali, legati al divertimento.

3.8. Collaborazione per la realizzazione di progetto CCM "Social net skills"

La Regione Lazio ha aderito al progetto CCM "social net Skills", coordinato dalla Regione Toscana, che prevede, sostanzialmente, due azioni: la prima la formazione di tutor tra i 18 e 24 anni per strutturare una équipe di pari che possa fornire servizi di consulenza ed invio tramite un sito di face book e di altri social network, dedicato alla prevenzione dall'abuso di sostanze psicotrope e tramite attività consulenziali gestite da un gruppo di esperti dei Ser.T.; la seconda azione prevede la creazione di reti territoriali per la promozione di occasioni di incontri senza alcol e sostanze, di aggregazione giovanile positiva, di coinvolgimento dei gestori di locali per una azione preventiva dall'abuso di alcol. La Regione Lazio ha deciso di aderire a questa seconda linea di attività; si sta procedendo alla formulazione di una ipotesi progettuale specifica. Il nostro compito sarà quello di curare, per il territorio di Frosinone, l'attuazione di quanto sarà previsto dal gruppo di coordinamento.

3.9. Collaborazione con la Società Italiana di Promozione di Salute.

Nel corso del 2012 si è costituita a Lucca la Società Italiana di Promozione di Salute, con l'obiettivo di favorire l'azione degli Enti territoriali verso azioni di promozione di salute, costruendo e valorizzando le competenze di chi già si occupa del settore, favorendo la ricerca sull'argomento e la diffusione di buone pratiche. Alcuni componenti dell'ORSEA fanno parte di tale Associazione e

contribuiscono alla comunità scientifica che si è venuta a creare. Nel corso del 2013 si cercherà di approfondire i legami con tale Società e di promuovere azioni formative comuni.

3.10. continuità nella collaborazione con IRSED/IRFED CISL

Anche per questo anno si intende continuare nella collaborazione con questo Istituto di Ricerca e Formazione Docenti e personale scolastico della CISL, riconosciuto dal MIUR. Già nei mesi di ottobre e novembre abbiamo potuto offrire ai docenti che hanno partecipato alla formazione di Unplugged e Percorsi un attestato che potrà essere riconosciuto nella scuola. Viceversa, potrà verificarsi, come negli anni passati, che nostri formatori potranno essere impegnati in corsi organizzati e gestiti da tale Istituto.

3.11. Eventuale costruzione di progettualità CCM

La costruzione di un progetto a valere CCM è uno degli obiettivi del Gruppo Regionale per la Promozione di Salute e, dato che il nostro territorio, grazie all'ORSEA, esprime un alto livello progettuale e di risultati tangibili, vorremmo che fosse indicato quale uno dei territori guida nella progettazione di un percorso di finanziamento CCM, coordinato dalla Regione Lazio.

3.12. Collaborazione con enti Locali per iniziative di prevenzione di comunità

Questa linea progettuale è in stretto collegamento con l'azione che sarà proposta per il progetto "Social net Skills"; in ogni caso il Dipartimento 3D sta sviluppando una idea progettuale di promozione di un comportamento etico, in accordo con le amministrazioni Locali, che comporterà la stipula di protocollo operativi complessivi, in cui sarà esplicitata anche l'azione di promozione di Salute portate avanti dall'ORSEA.

3.13. Collaborazione con Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Il Dipartimento 3D sta sviluppando una collaborazione con L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute relativa all'effettuazione di una ricerca sulle abitudini di uso di sostanze psicotrope tra gli studenti dell'Università. Questa ricerca potrà portare alla costruzione di un intervento di promozione di Salute tra gli studenti e Docenti, che comporterà l'attivazione anche di percorsi che prevedano la partecipazione attiva dell'ORSEA. Altra tematica di comune interesse riguarda la strutturazione di percorsi di didattica delle competenze. Nel corso del prossimo anno sarà possibile procedere alla strutturazione di altri ambiti di collaborazione, rispetto alla comune finalità di intervento diretto alle scuole della Provincia (promozione dei tirocini Formativi Obbligatori e altro).

3.14. Elaborazione di una proposta di revisione del modello organizzativo ORSEA

Si prospetta l'avvio di alcune profonde modificazioni strutturali della ASL, nonché l'adozione di un nuovo Atto di Intesa, la ristrutturazione delle Province, l'accorpamento di servizi territoriali, ecc. tutte queste trasformazioni comporteranno la necessità di rivedere i processi organizzativi e di adeguarli alle nuove necessità.

Per l'Ufficio di Coordinamento ORSEA
Dott. Lucio Maciocia

5. Diagramma di gantt attività ORSEA a.s. 2011-2012

n.	Attività	set-12	ott-12	nov-12	dic-12	gen-13	feb-13	mar-13	apr-13	mag-13	giu-13	lug-ago 2	set-13	ott-13	nov-13
1	Continuità di Unplugged														
2	Percorsi: da Unplugged alla Promozione delle competenze														
3	Pubblicazione del Bollettino ORSEA n. 9														
4	Collaborazione con il coordinamento regionale di promozione di salute														
5	Collaborazione per la realizzazione del progetto CCM Social net skills														
6	Collaborazione con la società Italiana di Promozione di Salute														
7	Collaborazione con Italia Nostra per Paesaggi futuri														
8	Continuità nella collaborazione con IRSED/IRFED														
9	Costruzione di progetto CCM														
10	Collaborazione con Enti Locali per iniziative di prevenzione di comunità														
11	Collaborazione con Università di Cassino														
12	Revisione modello organizzativo ORSEA														
13	Costituzione gruppo di lavoro tematiche scuola materna, elementare, superiore di 1° grado														